

è provvisoriamente retta da un Ispettore Superiore dell'Istituto. Riportandosi a quanto ha segnalato l'Ing. Dambrosi dalla lettura della corrispondenza che è stata scambiata tra il Reggente e la Commissione Interna del personale di agenzia, dichiarando che il Comitato non si può ancora pronunciare circa la forma di gestione dell'agenzia stessa, dato che la soluzione di questo problema è affidata ad una apposita Commissione che non ha ancora esaurito i suoi lavori.

Luiggianni - Dichiarò di essere d'avviso, in tesi generale, che le massime agenzie debbano essere esercitate in gestione diretta, come avviene nelle grandi Compagnie private; tuttavia riconosce che attualmente non si possa decidere in via definitiva sulla forma di gestione di qualunque agenzia. Si associa pertanto alla tesi sostenuta dal Presidente per l'agenzia di Roma, ritenendo che il personale non può imporre con un atto imperativo la sua volontà per la forma di gestione delle agenzie. Ritiene che per l'agenzia di Ro-